



PARCO LOCALE DI INTERESSE SOVRACCOMUNALE BRUGHIERA BRIANTEA

Via D. Aureggi, 25 – 20823 Lentate sul Seveso (MB)

Tel. 0362.569116

info@parcobrughiera.it - edambientale@parcobrughiera.it

PROGRAMMI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

ANNO SCOLASTICO 2016 – 2017

SCUOLE PRIMARIE

Per prenotare i nostri interventi di educazione ambientale:

- Scaricare dal sito del Parco (www.parcobrughiera.it) il modulo di adesione;
- Compilarlo in tutte le sue parti e inviarlo via e-mail all'indirizzo edambientale@parcobrughiera.it;
- Verrete ricontattati per definire date, orari e modalità degli interventi in classe e delle uscite.

Si ricorda che il termine ultimo per la raccolta delle iscrizioni è fissato per il 31 luglio 2016.

Si ricorda inoltre che è previsto un limite di 140 classi oltre il quale il Consorzio si riserva di valutare la possibilità di ulteriori adesioni.

TABELLA RIASSUNTIVA

ARGOMENTO	PERIODO CONSIGLIATO										PER CHI				
	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	1°	2°	3°	4°	5°
Il bosco incantato	x	x	x				x	x	x	x	x				
Magica acqua	x	x	x				x	x	x	x		x	x	x	x
Le api e l'apicoltura								x	x	x		x	x	x	x
La fattoria didattica							x	x	x	x		x	x	x	x
Le trasformazioni del nostro territorio	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x	x
Ecosistema bosco	x	x	x	x			x	x	x	x			x	x	x
Cartografi per un giorno	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x	x
Le tracce degli animali	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x	x
Rifiutiamoci	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x	x
L'orto in classe	x	x	x			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Alla scoperta del Serenza	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x				x	x
Ospiti inattesi	x	x					x	x	x	x			x	x	x
Nella Valle di Brenna	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x	x
I prati: un ecosistema da scoprire	x	x					x	x	x	x			x	x	x
Le brughiere: il regno del brugo e della genziana.	x	x					x	x	x	x			x	x	x
Alieni tra noi ... **NOVITÀ**	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x				x	x
L'arte dell'intreccio **NOVITÀ**			x	x	x	x							x	x	x

<p>IL BOSCO INCANTATO</p>	<p>Argomento: un primo approccio agli alberi e agli animali del bosco.</p> <p>Per chi: classi prime.</p> <p>Obiettivi: conoscenza delle forme e delle funzioni delle diverse parti di un albero; comprensione dell'importanza degli alberi per l'uomo e gli animali.</p> <p>Primo incontro in classe: con un semplice gioco impareremo a conoscere le diverse parti di un albero e le loro funzioni e scopriremo che molti animali del bosco usano gli alberi come casa e rifugio.</p> <p>Uscita: l'uscita può essere effettuata in qualsiasi sentiero del Parco. Durante l'uscita si faranno osservazioni sulle cortecce e sulle foglie degli alberi e si impareranno i nomi di alcuni degli alberi più importanti dei nostri boschi. Inoltre si raccoglierà materiale naturale da utilizzare nell'ultimo incontro in classe.</p> <p>Secondo incontro in classe: utilizzando il materiale naturale raccolto durante l'uscita si realizzeranno dei cartelloni che avranno come protagonisti gli alberi e gli animali del bosco.</p> <p>Quando: il periodo consigliato è quello di ottobre/novembre oppure quello primaverile.</p> <p>Materiali utilizzati: cartelloni (carta da pacco o simili), materiale di cancelleria (forbici, pastelli a cera, pastelli, pennarelli, colla, carta colorata), sacchetti per la raccolta del materiale naturale, immagini di alberi e animali, materiale naturale.</p>
<p>MAGICA ACQUA</p>	<p>Argomento: gli animali degli ambienti acquatici.</p> <p>Per chi: classi seconde, terze, quarte, quinte.</p> <p>Obiettivi: conoscenza delle caratteristiche dei diversi ambienti acquatici del Parco; conoscenza dei principali animali degli ecosistemi acquatici e delle loro abitudini e strategie per sopravvivere in tali ambienti.</p> <p>Primo incontro in classe: impareremo a conoscere i diversi ambienti acquatici presenti nel Parco e quali sono gli animali che li abitano.</p> <p>Uscita: l'uscita viene normalmente effettuata alla Riserva Naturale della Fontana del Guercio, a Carugo, ma può anche essere svolta in altre aree del Parco con presenza di stagni o aree umide. Durante l'uscita si effettueranno osservazioni sugli animali acquatici che verranno pescati al momento dagli educatori presenti.</p> <p>Secondo incontro in classe: nelle classi seconde verranno realizzati dei cartelloni sugli ecosistemi acquatici mentre nelle altre classi verranno effettuate osservazioni di organismi acquatici allo stereo-microscopio.</p> <p>Quando: il periodo consigliato è quello di ottobre/novembre oppure quello primaverile.</p> <p>Materiali utilizzati: cartelloni (carta da pacco o simili), materiale di cancelleria (forbici, pastelli, pennarelli, colla, carta colorata), immagini di animali acquatici, retini, bacinelle, stereo-microscopi, video-proiettore, PC.</p>

<p>LE API E L'APICOLTURA</p>	<p>Argomento: la vita comunitaria delle api e il lavoro dell'apicoltore. Per chi: classi seconde, terze, quarte, quinte. Obiettivi: conoscenza della complessa vita comunitaria delle api e dei ruoli che hanno i diversi soggetti (regina, operaie, fuchi) all'interno dell'alveare; conoscenza del lavoro dell'apicoltore, dei diversi prodotti che otteniamo dal lavoro delle api e del loro utilizzo. Primo incontro in classe: un viaggio nell'alveare alla scoperta della vita comunitaria delle api. Uscita: l'uscita viene effettuata presso l'apicoltore Sironi di Mariano Comense (Via Togliatti, 22). Durante l'uscita si imparerà a conoscere il lavoro dell'apicoltore, osservando dal vivo i suoi attrezzi del mestiere, e i diversi prodotti dell'alveare. Inoltre si assaggeranno diversi tipi di miele e si realizzerà una candela con la cera d'api. Se il tempo lo permette sarà anche possibile osservare dal vivo le api. L'uscita prevede un costo variabile: 5,00 Euro a bambino per vasetto mignon + candelina + assaggi; 6,00 Euro a bambino per vasetto 250 grammi + candelina + assaggi. Secondo incontro in classe: nelle classi seconde verranno realizzati dei cartelloni riassuntivi sulla vita delle api e sul lavoro dell'apicoltore mentre nelle altre classi verranno effettuate osservazioni sull'anatomia delle api allo stereo-microscopio Quando: aprile – maggio. Materiali utilizzati: cartelloni (carta da pacco o simili), materiale di cancelleria (forbici, pastelli, pennarelli, colla, carta colorata), immagini delle api e dell'alveare, stereo-microscopi, video-proiettore, PC.</p>
<p>LA FATTORIA DIDATTICA</p>	<p>Argomento: il lavoro dell'agricoltore. Per chi: classi seconde, terze, quarte, quinte. Obiettivi: conoscenza delle diverse tipologie di coltivazioni effettuate nel territorio del Parco; conoscenza dei bovini da latte e del loro allevamento; conoscenza della tecnica per la realizzazione di formaggio fresco. Primo incontro in classe: scopriamo che tipo di agricoltura si pratica nel Parco e come lavora un agricoltore (con particolare riferimento all'allevamento di bovini da latte). Uscita: l'uscita viene effettuata presso l'Azienda Agricola dei Fratelli Bragotto, sita a Mariano Comense in Via del Ciocchino. Le attività previste sono: visita alla stalla con i bovini di diverse età, visita alla sala di mungitura, prova pratica di mungitura e produzione della ricotta. L'uscita prevede un costo di 3,00 Euro a bambino, con consegna di ricotte di grande formato da dividere tra i bambini, o di 4,00 Euro a bambino, con consegna di ricotta in monoporzioni. Secondo incontro in classe: realizzazione di cartelloni riassuntivi dell'esperienza vissuta in fattoria. Quando: primavera. Materiali utilizzati: cartelloni (carta da pacco o simili), materiale di cancelleria (forbici, pastelli, pennarelli, colla, carta colorata), immagini dell'azienda agricola, video-proiettore, PC, vacca da latte in vetroresina, materiali per la realizzazione del formaggio (pentoloni, fornello, mestolo, latte, sale, acido citrico in polvere, fustelle in plastica).</p>


<p>LE TRASFORMAZIONI DEL NOSTRO TERRITORIO</p>	<p>Argomento: le attività dell'uomo che hanno contribuito a modificare il territorio in cui viviamo.</p> <p>Per chi: classi terze, quarte, quinte.</p> <p>Obiettivi: comprendere come il lavoro e la vita dell'uomo hanno modificato e continuano a modificare il territorio in cui si trova il Parco.</p> <p>Primo incontro in classe: scopriremo come il lavoro dell'uomo ha modificato il nostro territorio attraverso un "viaggio" tra fornaci, agricoltura e urbanizzazione.</p> <p>Uscita: l'uscita viene effettuata presso l'antica Fornace Fusari, sita a Mariano Comense in Via S. Agostino, con visita al Museo della fornace e all'antico forno per la cottura dei mattoni e laboratorio di manipolazione dell'argilla con realizzazione di piccoli vasetti. L'uscita prevede un costo di 3,00 Euro a bambino.</p> <p>Secondo incontro in classe: intervista con i nonni per comprendere, attraverso i loro racconti, com'è cambiato il modo di vivere da quando loro erano bambini ad oggi. In alternativa è possibile concordare un'esperienza di allevamento in classe dei bachi da seta per i quali è necessario potersi procurare quotidianamente foglie fresche di gelso. In questo caso è richiesto un ulteriore contributo di 1,00 Euro a bambino.</p> <p>Quando: autunno, inverno, primavera. Solo primavera inoltrata per l'allevamento dei bachi.</p> <p>Materiali utilizzati: video-proiettore, PC, argilla, schede con le domande per l'intervista ai nonni, scatoloni (o contenitori simili) e foglie di gelso per l'allevamento dei bachi da seta.</p>
<p>ECOSISTEMA BOSCO</p>	<p>Argomento: il bosco come esempio di ecosistema.</p> <p>Per chi: classi terze, quarte, quinte.</p> <p>Obiettivi: comprendere come il bosco (e gli altri ambienti naturali presenti nel Parco o al di fuori di esso) siano degli ecosistemi complessi in cui le componenti biotiche e quelle abiotiche sono strettamente connesse da una fitta rete di relazioni.</p> <p>Primo incontro in classe: cosa sono le componenti biotiche e abiotiche di un ecosistema. Quali sono i principali animali e vegetali che vivono nei nostri boschi. I diversi tipi di boschi presenti nel Parco.</p> <p>Secondo incontro in classe: catene e piramidi alimentari come esempio di relazioni all'interno di un ecosistema.</p> <p>Uscita: l'uscita può essere effettuata lungo qualsiasi sentiero del Parco e sarà l'occasione per osservare da vicino le caratteristiche dei nostri boschi. Verranno effettuate esercitazioni di riconoscimento di alberi e arbusti mediante l'utilizzo di semplici chiavi di riconoscimento e si cercheranno segni e tracce lasciate dagli animali selvatici.</p> <p>Quando: autunno, primavera.</p> <p>Materiali utilizzati: video-proiettore, PC, schede sulle catene e piramidi alimentari, chiavi di riconoscimento per gli alberi e gli arbusti.</p>

<p>CARTOGRAFI PER UN GIORNO</p>	<p>Argomento: come leggere e utilizzare mappe e carte geografiche.</p> <p>Per chi: classi terze, quarte, quinte.</p> <p>Obiettivi: comprendere come leggere e interpretare correttamente una carta geografica e come realizzare una mappa e una carta tematica.</p> <p>Primo incontro in classe: le mappe e le carte geografiche come rappresentazione di un territorio, la scala di riduzione, come leggere le mappe e le carte geografiche (la legenda), come utilizzare mappe e carte geografiche per orientarsi (cenni all'utilizzo della bussola), le carte tematiche.</p> <p>Uscita: l'uscita può essere effettuata lungo qualsiasi sentiero del Parco. Durante l'uscita si faranno prove pratiche sull'utilizzo e la lettura delle carte e gli studenti, divisi in gruppi, realizzeranno una loro mappa del territorio esplorato.</p> <p>Secondo incontro in classe: rielaborazione della mappa realizzata durante l'uscita.</p> <p>Quando: autunno, inverno, primavera.</p> <p>Materiali utilizzati: video-proiettore, PC (preferibilmente con connessione internet), alcuni esempi di mappe e carte geografiche, bussola, cartelloni (carta da pacco o simili), materiale di cancelleria (forbici, pastelli, pennarelli, colla, carta colorata).</p>
<p>LE TRACCE DEGLI ANIMALI</p>	<p>Argomento: gli animali del Parco e le tracce che essi lasciano.</p> <p>Per chi: classi terze, quarte, quinte.</p> <p>Obiettivi: comprendere come, anche se spesso è difficile osservare direttamente gli animali selvatici, la loro presenza è rivelata dalle tracce che essi lasciano.</p> <p>Primo incontro in classe: Impariamo a riconoscere alcune delle tracce che possiamo trovare nei nostri boschi (impronte, segni di alimentazione, tane e nidi, fatte, borre, penne) e cerchiamo di scoprire quale animale le ha lasciate.</p> <p>Uscita: l'uscita può essere effettuata lungo qualsiasi sentiero del Parco. Durante l'uscita si cercheranno attivamente le tracce lasciate dagli animali del bosco.</p> <p>Secondo incontro in classe: osservazione al microscopio di alcune delle tracce trovate. Ricostruzione di una possibile catena alimentare sulla base delle tracce raccolte.</p> <p>Quando: autunno, inverno, primavera.</p> <p>Materiali utilizzati: video-proiettore, PC, sacchetti e contenitori per i reperti raccolti, stereo-microscopi, schede per l'osservazione e la descrizione delle tracce osservate.</p>

<p style="text-align: center;">RIFIUTIAMOCI</p>	<p>Argomento: il problema dei rifiuti e la loro corretta gestione.</p> <p>Per chi: classi terze, quarte, quinte.</p> <p>Obiettivi: comprendere quali sono le problematiche legate alla produzione dei rifiuti e quali sono le possibili strategie da attuare per risolverle.</p> <p>Primo incontro in classe: introduzione all'argomento dei rifiuti con cenni alle problematiche legate alla produzione e allo smaltimento e alle strategie messe in atto per una loro corretta gestione finalizzata al risparmio energetico e al recupero delle materie prime</p> <p>Uscita: l'uscita può essere effettuata presso la discarica di Mariano Comense (ora in fase avanzata di chiusura) e alla vicina piattaforma per la raccolta differenziata. In alternativa si può optare per un'uscita di raccolta rifiuti lungo uno qualsiasi dei sentieri del Parco.</p> <p>Secondo incontro in classe: laboratorio per la realizzazione di carta riciclata.</p> <p>Quando: autunno, inverno, primavera.</p> <p>Materiali utilizzati: video-proiettore, PC, sacchetti della spazzatura, guanti da lavoro, carta di giornale, secchi o altri contenitori simili, frullatore, telai di legno con reticella, spugne, canovacci.</p> <p>Note: in alternativa all'uscita e al laboratorio di realizzazione della carta riciclata si può anche optare per tre incontri a scuola durante i quali si esplorerà il compostaggio domestico. In questo caso è necessario avere a disposizione un angolo del giardino scolastico.</p>
<p style="text-align: center;">L'ORTO IN CLASSE</p>	<p>Argomento: come realizzare e gestire un orto a scuola</p> <p>Per chi: tutte le classi.</p> <p>Obiettivi: comprendere e sperimentare le tecniche di coltivazione per la realizzazione di un piccolo orto.</p> <p>Primo incontro a scuola (due ore): introduzione all'argomento e semina in semenzaio.</p> <p>Secondo incontro a scuola (due ore): preparazione dell'aiuola o dei cassonetti; semina diretta e controllo del semenzaio.</p> <p>Terzo incontro a scuola (due ore): controllo dell'aiuola e trapianto delle piantine in piena terra.</p> <p>Quarto incontro a scuola (due ore): controllo dell'andamento dell'orto.</p> <p>Quando: tutto l'anno (ad eccezione dei mesi di dicembre e gennaio).</p> <p>Materiali utilizzati: attrezzi da giardinaggio (rastrello, zappetta, ecc.), sementi e piantine da orto, guanti da lavoro.</p> <p>Note: per la realizzazione dell'orto è ideale avere a disposizione un angolo del giardino scolastico. In alternativa si può optare per la realizzazione di un orto in classe, con utilizzo di cassonetti di legno. Per l'acquisto delle sementi e del materiale necessario è richiesto un contributo di 4,00 Euro a bambino.</p>

<p>ALLA SCOPERTA DEL SERENZA</p>	<p>Argomento: il torrente Serenza e il suo ambiente Per chi: classi quarte e quinte Obiettivi: conoscere i principali corsi d'acqua del nostro territorio. Primo incontro in classe: i principali corsi d'acqua del nostro territorio (Seveso, Terrò-Tarò-Certesa, Serenza), le loro caratteristiche ambientali e naturalistiche, la loro azione di modellamento del paesaggio. Uscita: esplorazione del corso del Serenza e osservazione dell'ambiente che lo caratterizza. Terzo incontro in classe: realizzazione di un cartellone (o di altre forme comunicative quali presentazioni power point, brochure, libretti) contenente le informazioni e le immagini raccolte durante l'uscita. Quando: autunno, inverno, primavera Materiali utilizzati: video-proiettore, PC, cartografia del territorio, schede di osservazione, macchina fotografica, sacchetti e altri contenitori per l'eventuale raccolta di materiale e reperti, cartelloni (carta da pacco o simili), materiale di cancelleria (forbici, pastelli, pennarelli, colla, carta colorata).</p>
<p>OSPITI INATTESI</p>	<p>Argomento: piccoli animali e piccoli ecosistemi tra il giardino della scuola e il Parco Per chi: classi terza, quarta, quinta Obiettivi: approfondire temi relativi all'ecologia e agli ecosistemi, avvicinare alla conoscenza dei piccoli animali quali indicatori della qualità di un territorio Primo incontro in classe: presentazione delle attività, ricerca di piccoli animali (invertebrati...ecc..) nel giardino della scuola, preparazione all'uscita Uscita: in un'area del Parco alla ricerca di animali piccoli e di piccoli ambienti (microecosistemi) Terzo incontro in classe: osservazioni con stereomicroscopio e altri strumenti di laboratorio sul materiale raccolto durante l'uscita, realizzazione di elaborati (in varie forme) Quando: autunno, primavera Materiali utilizzati: videoproiettore e PC (e altra strumentazione equivalente), schede di osservazione redatte direttamente dalle classi, macchina digitale, materiale di cancelleria</p>

<p>NELLA VALLE DI BRENNA</p>	<p>Argomento: una delle aree più suggestive del Parco Brughiera e un vero e proprio laboratorio scientifico naturale Per chi: classi terza, quarta, quinta Obiettivi: conoscere un'area del Parco di interesse paesaggistico e scientifico, arricchita da elementi geologici e geografici Primo incontro in classe: presentazione dell'area, preparazione all'uscita Uscita: esplorazioni nella Valle di Brenna tra particolarità geografiche e geologiche e ambienti di bosco e d'acqua Terzo incontro in classe: produzione di elaborati finali, in varie forme, con il materiale raccolto durante l'uscita Quando: autunno, inverno, primavera Materiali utilizzati: videoproiettore e PC (e altra strumentazione equivalente), schede di osservazione redatte direttamente dalle classi, macchina digitale, carte del territorio, materiale di cancelleria</p>
<p>I PRATI: UN ECOSISTEMA DA SCOPRIRE</p>	<p>Argomento: alla scoperta dei prati e degli spazi aperti del Parco, che rappresentano un interessante ecosistema tutto da scoprire Per chi: classi terza, quarta, quinta Obiettivi: conoscere l'importanza dei prati e degli spazi aperti per la biodiversità; scoprire la ricchezza faunistica e floristica dei prati Primo incontro in classe: presentazione dei diversi ecosistemi presenti nel Parco; l'importanza di avere una diversificazione di ambienti; l'importanza degli spazi aperti per la fauna; flora e fauna dei prati Uscita: osservazioni sulla fauna e la flora dei prati Terzo incontro in classe: produzione di elaborati finali, in varie forme, con il materiale raccolto durante l'uscita Quando: autunno, primavera Materiali utilizzati: videoproiettore e PC (e altra strumentazione equivalente), schede di osservazione redatte direttamente dalle classi, macchina digitale, carte del territorio, materiale di cancelleria</p>

<p>Le brughiere: il regno del brugo e della genziana.</p>	<p>Argomento: un percorso alla scoperta degli ambienti più peculiari del Parco, sui quali è in corso un progetto finanziato da Fondazione Cariplo finalizzato ad una migliore conoscenza della distribuzione della <i>Gentiana pneumonanthe</i>.</p> <p>Per chi: classi terza, quarta, quinta</p> <p>Obiettivi: conoscere caratteristiche e peculiarità delle brughiere; scoprire la ricchezza faunistica e floristica di questi ambienti.</p> <p>Primo incontro in classe: presentazione dei diversi ecosistemi presenti nel Parco; l'importanza di avere una diversificazione di ambienti; caratteristiche degli ambienti di brughiera; flora e fauna delle brughiere.</p> <p>Uscita: osservazioni sulla fauna e la flora delle brughiere.</p> <p>Terzo incontro in classe: produzione di elaborati finali, in varie forme, con il materiale raccolto durante l'uscita</p> <p>Quando: autunno, primavera</p> <p>Materiali utilizzati: videoproiettore e PC (e altra strumentazione equivalente), schede di osservazione redatte direttamente dalle classi, macchina digitale, carte del territorio, materiale di cancelleria</p>
<p>Alieni tra noi ...</p> 	<p>Argomento: l'introduzione di specie vegetali e animali aliene è considerata una delle più importanti minacce alla biodiversità del nostro pianeta. Scopriamo insieme perché.</p> <p>Per chi: classi quarta e quinta</p> <p>Obiettivi: comprendere quali sono i pericoli per la biodiversità che derivano dall'introduzione in natura di specie animali e vegetali aliene. Conoscere le principali specie esotiche presenti negli ambienti del Parco.</p> <p>Primo incontro in classe: gli ecosistemi; pericoli per gli ecosistemi e le specie che li compongono derivanti dall'introduzione di specie alloctone; esempi di introduzioni di specie esotiche e loro conseguenze sulle specie autoctone; esempi di specie aliene presenti nel Parco della Brughiera e nelle aree limitrofe.</p> <p>Uscita: osservazioni sulla fauna e la flora esotica presente nel Parco.</p> <p>Terzo incontro in classe: produzione di elaborati finali, in varie forme, con il materiale raccolto durante l'uscita</p> <p>Quando: autunno, primavera</p> <p>Materiali utilizzati: videoproiettore e PC (e altra strumentazione equivalente), schede di osservazione redatte direttamente dalle classi, macchina digitale, carte del territorio, materiale di cancelleria</p>

L'arte dell'intreccio

NUOVO

Argomento: laboratorio d'intreccio con midollino, salice e altri materiali flessibili con realizzazione di piccoli cestini o altri oggetti.

Per chi: classi terza, quarta, quinta

Obiettivi: apprendere l'antica arte dell'intreccio per realizzare piccoli oggetti di uso quotidiano.

Primo incontro in classe: introduzione all'arte dell'intreccio con spiegazioni, immagini e osservazione di oggetti.

Secondo incontro in classe: la base del cesto.

Terzo incontro in classe: il bordo del cesto.

Quarto incontro in classe: conclusione del lavoro.

Quando: inverno.

Materiali utilizzati: videoproiettore e PC (e altra strumentazione equivalente); midollino, salice o altro materiale flessibile.

Note: per l'acquisto del materiale necessario al laboratorio è richiesto un contributo di 5,00 Euro a bambino.

EDUCAZIONE AMBIENTALE CON LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

Oltre alle proposte del Parco Sovraccomunale della Brughiera Briantea, è possibile concordare la realizzazione di attività di educazione ambientale con alcune Associazioni presenti sul territorio:

Associazione per la gestione del Museo Civico di Lentate sul Seveso

Via D. Aureggi, 25 – Lentate sul Seveso – museocivico.lentate@gmail.com

- Fiori (un incontro in classe e un'uscita nel Parco)
- Costruiamo il nostro erbario (un incontro in classe e un'uscita nel Parco)
- Visita al Museo: la fauna del Parco
- Mangiatoie e cassette nido per i nostri uccelli (un incontro in classe e due uscite nel Parco)

Associazione Ecologica La Puska

Via D. Aureggi, 25 – Lentate sul Seveso - info@lapuska.com

- Dove nasce il Seveso?
- Percorso botanico in Villa Cenacolo a Lentate sul Seveso
- Conoscere Lentate sul Seveso (un incontro in classe e una visita alle ville storiche e alle cascate di Lentate sul Seveso)

Associazione Micologica “Gruppo La Brughiera”

Via del Popolo, 4 – Lentate sul Seveso (frazione di Copreno) – info@la-brughiera.it

- I Funghi